

27 novembre 2018

A BELGIOIOSO

## Chiuse le indagini su [REDACTED] accusa di tentata corruzione

Interventi all'argine del Po, l'ex sindaco inquisito con il costruttore [REDACTED]  
La difesa: «Mai offerto soldi per influenzare le valutazioni del direttore dei lavori»

Fabrizio Merli

BELGIOIOSO. La procura della Repubblica ha chiuso le indagini su [REDACTED], 59 anni, ex sindaco di Belgioioso ed ex assessore comunale a Pavia e sull'imprenditore edile [REDACTED], 72 anni, di Pavia. Entrambi sono accusati di tentata corruzione e ora il pubblico ministero, il sostituto Valeria Biscottini, dovrà decidere quale richiesta formulare al giudice dell'udienza preliminare.

LAVORIALI/ARGINE

La tentata corruzione avrebbe preso corpo nell'offerta di 5mila euro ad [REDACTED] perchè, da direttore dei lavori, fosse più accondiscendente sull'opera dell'impresa di [REDACTED] relativa al rafforzamento dell'argine alla frazione Santa Margherita.

La vicenda è abbastanza complessa e inizia quando il Comune di Belgioioso deci-



L'ex sindaco [REDACTED], 59 anni, ora consigliere comunale

de di effettuare i lavori. La progettazione va alla società Omnia progetti, di [REDACTED], e il primo lotto vede la stessa società avere la direzione dei lavori (delegata poi a [REDACTED]). Il secondo lotto inizia nel 2011, ma con il terzo lotto, nel 2014, sorge un problema. Intanto [REDACTED], nel frattempo, viene arrestato con

Esposto presentato da Ferrari, titolare dell'impresa incaricata della progettazione

l'accusa di tentata estorsione. Ma soprattutto la società Omnia è avviata al fallimento e si trasforma in Co&Sa Engineering, altra società che fa sempre capo a [REDACTED].

La stessa "eredita" la direzione lavori, ma la realizzazione concreta delle opere passa dalla società Spada strade all'impresa edile di [REDACTED]

[REDACTED]. [REDACTED] inizia a rilevare una serie di anomalie nella costruzione del terzo lotto e le fa presenti tanto all'impresa [REDACTED] che al Comune di Belgioioso. A questo punto, la ricostruzione della vicenda si biforca.

«CINQUEMILA E TE NE VAL»

Secondo la versione di [REDACTED], a giugno 2014, nel corso di un pranzo in un ristorante di Pavia, [REDACTED], all'epoca assessore ai Lavori pubblici di Belgioioso, gli offre 5mila euro per «chiudere un occhio» sulle anomalie o, meglio ancora, lasciare l'incarico di direttore dei lavori. Poco dopo [REDACTED] si presenta nell'ufficio di [REDACTED] dicendo di essere lì per concordare la consegna dei 5mila euro. All'episodio avrebbe assistito una testimone.

Poco più di un anno dopo, il 27 luglio 2015, [REDACTED] presenta un esposto contro [REDACTED] e [REDACTED] che vengono indagati con l'accusa di tentata corruzione e per i quali, adesso, la procura ha ultimato le indagini.

La versione di [REDACTED], difeso dall'avvocato Marco Casali, è ovviamente diversa. In base a questa ricostruzione, quando [REDACTED] indica le anomalie nell'esecuzione dei lavori, [REDACTED] fa presente che la società Co&Sa Engineering (e quindi [REDACTED]) non ha titolo per svolgere l'incarico di direzione di lavori pubblici. Così, dopo una serie di consulenze giuridiche, il Comune di Belgioioso revoca in autotutela la direzione dei la-

vori alla Co&Sa Engineering. La decisione viene presa il 9 luglio 2015, e il successivo 27 luglio [REDACTED] presenta l'esposto alla procura della Repubblica. Ovviamente [REDACTED] e [REDACTED] negano di avere offerto dei soldi al [REDACTED] per "addolcire" le valutazioni espresse in veste di direttore dei lavori. Asbrogliare l'intricata matassa, comunque, saranno i giudici del tribunale di Pavia, dopo le richieste del Pm. —

© BY NC ND ALCUNE DIRITTI RISERVATI